



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Daniele Leodori

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: chiarimenti su mancata erogazione fondi per libertà di scelta educativa

PREMESSO CHE:

- Si apprende da notizie di stampa (estratto da pag. 18 quotidiano Avvenire del 30/10/2015) che il Lazio, a causa dello sfioramento del deficit, potrebbe non ricevere e, conseguentemente, non distribuire alcuni milioni di euro che lo Stato per il 2015 aveva destinato alle scuole paritarie;
- La ridotta erogazione dei fondi statali si ripercuoterà inevitabilmente sulle stesse casse dello Stato, in quanto a causa di ciò alcuni istituti saranno costretti a cessare l'attività, numerosi insegnanti si ritroveranno senza lavoro e le scuole statali non riusciranno a far fronte alle domande degli studenti provenienti dalle paritarie;

TENUTO CONTO CHE:

- Consta che la legge di stabilità attualmente in discussione in Parlamento consegna pesanti tagli alle Regioni;
- Il Lazio ha al momento una legislazione arretrata rispetto ad altre regioni sul tema del diritto alla libertà di scelta educativa, rispetto a quanto già avviene in altre regioni italiane;

CONSIDERATO CHE:

- I dati sul fenomeno della dispersione scolastica sono allarmanti considerato che con il 5,5% di abbandoni il Lazio è al di sopra della media italiana;
- La libertà effettiva di educazione è sancita a livello internazionale dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, che all'articolo 26 impone la gratuità almeno dell'istruzione elementare e impegna lo Stato a garantire con adeguati finanziamenti la libertà di scelta educativa. A sua volta, la risoluzione del Parlamento Europeo del 14/03/1984 stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di rendere effettivo l'esercizio della libertà di educazione anche a livello finanziario.

INTERROGA L'ON. MASSIMILIANO SMERIGLIO in qualità di Vicepresidente, Assessore
Formazione, Ricerca, Scuola, Università

- Al fine innanzitutto di conoscere se è vero che lo sforamento del deficit comporterà il mancato versamento di milioni di euro da parte dello Stato in favore delle scuole paritarie;
- Non ritenga quanto mai urgente proporre al Presidente della competente commissione consiliare di iniziare l'esame della proposta di legge n. 5 del giorno 8 aprile 2013 "INTERVENTI PER GARANTIRE LA LIBERTÀ DI SCELTA EDUCATIVA E FORMATIVA DELLA FAMIGLIA. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 30 MARZO 1992, N. 29, "NORME PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO".

Anna Tarzo
Daniel Götter
(PUGHIM) *[Signature]* (ABBREVIAZIONE)
(STABOULL) *[Signature]* (STORACE)
[Signature]